



CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST



UNIONCAMERE



Camera di Commercio
Roma

Bando per la concessione di contributi alle imprese delle province di Pisa, Lucca e Massa Carrara che hanno subito danni in conseguenza degli eventi calamitosi di ottobre e novembre 2023

Il edizione

Bando aperto dal 10 SETTEMBRE 2024 al 31 ottobre 2024

Disponibilità di bilancio: € 674.013,89

Articolo 1 – Finalità

1. La Toscana è stata interessata, a partire dal 29 Ottobre 2023, da eventi metereologici di eccezionale intensità che hanno prodotto esondazioni, allagamenti diffusi ed estesi, frane, fenomeni erosivi costieri, insabbiamento dei porti e altre criticità idrogeologiche, causando vittime e provocando ingenti danni a edifici e attività produttive appartenenti a tutti i settori economici.
2. A seguito di tali eventi il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 3 novembre e successiva del 5 dicembre 2023, ha deliberato lo stato di emergenza nazionale relativamente a sette province toscane, tra cui la provincia di Pisa (dal 02.11.2023), Lucca e Massa Carrara (dal 29/10/2023).
3. La Regione Toscana, con Ordinanza Commissariale n. 98 del 15.11.2023, ha effettuato una prima ricognizione dei comuni interessati dagli avversi eventi atmosferici e con successiva Ordinanza Commissariale n. 128 del 22.12.2023 ha esteso tale ricognizione ai comuni delle province di Lucca e Massa Carrara.
4. La Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest (di seguito "Camera di Commercio") – grazie anche alle risorse messe a disposizione dalla Camera di Commercio di Roma, pari a Euro 333.333,00, nonché dal Fondo Perequativo per le calamità naturali di Unioncamere nazionale, intende intervenire con un contributo straordinario al fine di sostenere le imprese delle province di Pisa, Lucca e Massa Carrara colpite dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2023 che hanno subito danni diretti e immediati.
5. In considerazione del fatto che le mareggiate del periodo hanno prodotto danni e ostruzioni alla foce e dunque gravemente limitato l'operatività dei porti delle imprese della pesca marina di cui al codice ATECO ISTAT 03.11, come si evince dalle molteplici ordinanze delle Capitanerie interessate, la Camera di Commercio, con il presente bando, intende fornire altresì un sostegno particolare per



suddetta categoria di imprese dei tre territori di Pisa, Lucca e Massa Carrara, particolarmente colpite dalle conseguenze degli avversi fenomeni atmosferici.

6. Per le finalità in oggetto sono disponibili, al momento della pubblicazione del presente bando, risorse complessive pari a Euro 674.013,89.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese (o loro Consorzi) che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a. iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest ed aventi la sede o unità locale nelle Province di Lucca, Massa Carrara o Pisa;
 - b. avere sede legale e/o unità locale, in cui viene svolta l'attività d'impresa, che risulti danneggiata dagli eventi calamitosi di cui al presente bando nella circoscrizione di uno dei Comuni della provincia di Pisa di cui all'Allegato A all'Ordinanza Commissariale n. 98 del 15.11.2023, oppure nei comuni delle due province di Massa Carrara e di Lucca come individuati con successiva Ordinanza Commissariale n. 128 del 22.12.2023, all'Allegato A;
 - c. attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest;
 - d. siano IN REGOLA con il pagamento del diritto annuale. SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO "DIRITTO ANNUALE", PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA. L'EVENTUALE REGOLARIZZAZIONE AVVENUTA IN DATA SUCCESSIVA ALLA DATA DELLA DOMANDA NON E'AMMISSIBILE AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA'.
 - e. siano in regola con l'obbligo di iscrizione di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e funzionante al Registro imprese;
 - f. non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - g. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva (DURC);
 - h. non avere debiti scaduti verso la Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, l'azienda speciale Istituto Studi e Ricerche, società controllate Lucca In-Tec srl e Lucca Promos srl e la sua Fondazione di partecipazione Innovazione e sviluppo delle imprese;
 - i. non abbiano rappresentanti legali, amministratori o direttori condannati, salvo intervenuta riabilitazione, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica;
 - j. non abbiano contestazioni in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda.

Articolo 3 – Ambiti e Interventi ammissibili

1. Il bando in oggetto interviene su tre distinti ambiti:
 - a) Ambito a) – imprese di qualsiasi settore, per investimenti e spese per la ripartenza
 - b) Ambito b) – imprese già beneficiarie della prima edizione del Bando Calamità 2024
 - c) Ambito C) – Imprese della pesca ATECO ISTAT 03.11



2. **Per tutti gli Ambiti**, costituisce requisito essenziale di ammissibilità l'esistenza di un nesso di causalità del danno diretto ed immediato subito con gli eventi calamitosi di cui al presente bando. Non sono ammessi contributi per danni da lucro cessante. L'esistenza del presupposto di impresa danneggiata di cui all'art. 2, lettera b) dovrà essere dimostrata, a pena di inammissibilità, mediante produzione di copia del "Modulo C1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive" di cui all'OCDPC 1037/20236 presentata agli organi competenti secondo le modalità di cui all'Ordinanza commissariale n. 107 del 01.12.2023, ovvero secondo atti o normative successive, i cui riferimenti andranno indicati nel modulo di domanda.

3. **Per gli ambiti di intervento a) e b)**, i progetti per i quali si richiede il voucher, al momento della presentazione della domanda possono essere:
 - i. già terminati
 - ii. in corso di realizzazione
 - iii. non ancora iniziatiNei casi di cui alle lettere i) e ii), i progetti devono essere iniziati dopo il 29.10.2023 per i comuni delle province di Lucca e Massa Carrara e dopo 02.11.2023, per i comuni della provincia di Pisa, data riferita ai contratti sottoscritti e/o alle fatture, comprese quelle degli acconti.

4. **Per gli ambiti di intervento a) e b)**, sono ammesse a contributo le spese sostenute per:
 - a. l'acquisto, l'installazione di nuovi impianti, macchinari e attrezzature compresi hardware e software (non sono ammessi costi di funzionamento quali ad es. mantenimento annuo, hosting, web marketing, ecc.);
 - b. acquisto di arredi;
 - c. acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

Sono altresì ammesse le spese per la redazione di perizie per la quantificazione del danno.

Le spese dovranno risultare da fatture regolarmente quietanziate emesse comunque dopo il 29.10.2023 per i comuni delle province di Lucca e Massa Carrara e dopo 02.11.2023, per i comuni della provincia di Pisa;

Non sono ammessi:

- a. i costi relativi ad opere murarie o di ripristino;
- b. l'acquisto di beni usati;
- c. le spese di cui alle fatture allegate alla domanda di contributo che già beneficiano di contributi di altre amministrazioni ed enti pubblici per calamità naturali, per la parte già coperta dagli stessi;
- d. le spese che già beneficiano di indennizzi a seguito dell'escussione di polizze assicurative, per la parte già coperta dalle stesse.

L'impresa dovrà pertanto dichiarare l'eventuale coesistenza sulla stessa spesa di contributi, indennizzi di qualsiasi genere o eventuali coperture assicurative quantificando, contestualmente, la quota parte della spesa rimasta a suo carico.



5. **Per l'ambito c)**, ai sensi dell'art. 1 comma 5, l'intervento straordinario è riservato alle aziende con codice ATECO ISTAT 03.11 "Pesca marina". L' aiuto viene richiesto in base alle modalità di cui agli articoli seguenti ed erogato a semplice richiesta.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria, natura dell'agevolazione, misura dell'aiuto

1. Le agevolazioni di cui agli Ambiti a) e b) saranno accordate sotto forma di **voucher** (contributo fondo perduto). Quelle di cui all'Ambito c) sono accordate come contributo in conto esercizio. In entrambi i casi, gli importi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
2. Ogni impresa potrà presentare una sola domanda a valere sul presente bando.
3. I voucher di cui all'Ambito a) sono concessi nella **misura del 80%** delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate **fino ad un massimo di € 30.000,00**.
4. **Le imprese che hanno già presentato domanda sulla prima edizione del bando, potranno presentare una richiesta per investimenti e spese ulteriori a quelle già agevolate o per richiedere l'adeguamento dell'intensità di aiuto rispetto a quella di cui sono già state beneficiarie, nel rispetto dei vincoli del Regolamento *De minimis* applicabile per settore e dei vincoli di divieto di cumulo. Pertanto i voucher di cui all'Ambito b) sono concessi ad integrazione di quanto già concesso in sede di prima edizione del bando, pertanto fino a concorrenza della **misura del 80%** delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate e **fino ad un massimo di € 30.000,00, tenuto conto di quanto già concesso**.**
5. Al fine di evitare un'eccessiva polverizzazione dei contributi, sono escluse le domande che presentino spese ammissibili di importo inferiore a Euro 1.000,00 (mille).
6. **Ai sensi dell'art. 1 comma 5, l'intervento straordinario per le imprese con codice ATECO ISTAT 03.11 Pesca marina di cui all'Ambito c) , è erogato mediante contributo in conto esercizio determinato sulla base del numero delle imbarcazioni di cui ogni impresa è titolare e della loro stazza, calcolata in GT (Gross Tonnage), come desumibile dalle Licenze di Pesca che dovranno essere allegate alla domanda, secondo la tabella seguente:**

Stazza imbarcazione	Intensità del contributo (€)
da 1 GT a 5 GT	1.000,00
da 6 GT a 10 GT	1.500,00
da 11 GT a 20 GT	2.000,00
oltre 20 GT	2.500,00

7. **La Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest si riserva la facoltà di:**

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- prorogare i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.



Articolo 5 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - con altri aiuti in regime De minimis fino al massimale pertinente;
 - con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

Articolo 6 - Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, pubblicato in G.U.U.E. del 15.12.2023 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014), come da ultimo modificato dal regolamento 2023/2391.
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco dei tre anni precedenti.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda

1. A pena di esclusione, le richieste devono essere trasmesse in modalità telematica, con firma digitale, utilizzando il sistema **Restart di Infocamere dalle ore 10:00 del 10/09/2024 fino alle ore 18:00 del 31/10/2024**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.
2. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al bando.
3. E' attivo un help desk tecnico per supportare le Imprese nella configurazione della piattaforma telematica Restart; i contatti del help desk saranno disponibili sul sito info@fondazioneisi.org.
4. Per l'invio telematico è necessario accedere al sito <https://restart.infocamere.it/> con SPID, CNS o CIE. Tutte le informazioni sul sistema telematico Restart per la presentazione della domanda (tutorial e Guide alla presentazione telematica) sono disponibili al link <https://restart.infocamere.it/aiuto>
5. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario, nel qual caso alla pratica telematica dovrà essere allegato il modulo di procura per l'invio telematico "Allegato 3" firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente. Gli intermediari devono accedere alla sezione a loro dedicata di Restart (blu) dove possono operare indicando nella sezione "richiedente" della domanda l'impresa per conto della quale agiscono. (vedi: <https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto>)
6. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. Modello di domanda redatto in conformità con l'"Allegato 1", eventuale modulo di procura per l'invio telematico "Allegato 2" che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa; preventivi/fatture, relazioni di progetto e altri documenti potranno essere indifferentemente firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo o dal procuratore.



- b. copia del "Modulo C1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive" di cui all'OCDPC 1037/20236 presentata agli organi competenti secondo le modalità di cui all'Ordinanza commissariale n. 107 del 01.12.2023, ovvero secondo atti o normative che dovessero intervenire successivamente, i cui riferimenti andranno indicati nel modulo di domanda.
 - c. Per gli Ambiti a) e b), i preventivi di spesa/fatture devono essere redatti in euro e in lingua italiana o essere accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente. Dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi o autofatture). Non saranno altresì ritenuti ammissibili preventivi generici non intestati, quali screenshot di portali e-commerce contenenti solamente la descrizione e il prezzo dei servizi (di consulenza o di certificazione), ma privi di intestazione all'impresa. Per i preventivi in valuta diversa dall'Euro deve essere inserito l'importo in Euro al cambio ufficiale della data di presentazione della domanda.
 - d. Per gli Ambiti a) e b), nel caso di investimento già completato alla data di presentazione della domanda (in presenza di fatture e relative quietanze), l'impresa beneficiaria, dopo l'avvenuta concessione del contributo, dovrà comunque provvedere ad inviare la richiesta di erogazione del contributo attraverso il servizio Restart, accedendo alla domanda originaria e procedendo alla fase di rendicontazione della stessa. Non saranno liquidate le posizioni che non avranno completato la fase di rendicontazione telematica.
7. **Tutte le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto del presente incentivo pubblico, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP)** di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, attribuito dalla Camera di Commercio all'atto di concessione e comunicato agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest www.tno.camcom.it

Tale obbligo di riportare il codice CUP non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato e alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto. In tali casi i beneficiari devono tuttavia fornire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, comprese le quietanze di pagamento. In particolare si forniscono le seguenti indicazioni:

- a. in relazione alle fatture emesse in formato cartaceo, il riferimento al CUP può essere riportato dall'impresa acquirente sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro;
- b. in relazione alle fatture elettroniche, il beneficiario, in alternativa, può:
 - ✓ stampare il documento di spesa apponendo la predetta scritta indelebile;
 - ✓ realizzare un'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso che colleghi la spesa al CUP (cosiddetta autofattura a zero)

SE LA FATTURA EMESSA SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCESSIONE NON HA IL CUP, NON È AMMISSIBILE E NON È REGOLARIZZABILE

- 8. Per le istanze formulate ai sensi dell'art. 1 comma 5, intervento straordinario per le imprese con codice **ATECO ISTAT 03.11 "Pesca marina"** di cui all'Ambito c), alla pratica telematica



dovrà essere allegata oltre alla documentazione di cui alle lett. a. e b. del comma precedente, anche una copia delle Licenze di Pesca per ogni barca per la quale si richiede l'aiuto.

9. L'indirizzo PEC riportato sull'anagrafica della domanda telematica costituisce domicilio speciale ai fini della presente procedura e sarà quello mediante il quale verranno gestite tutte le comunicazioni.
10. La Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 8 – Istruttoria delle domande e concessione

1. **Tutte le domande saranno accettate in ordine cronologico di arrivo, determinato dalla data di ricevimento fino alla scadenza ovvero, se precedente, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.**
2. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, da adottare entro 30 gg. dalla data di chiusura del bando.
3. In caso di irregolarità, il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente tramite PEC i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni via PEC a fondazione.innovazione sviluppo@legalmail.it Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

4. L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest www.tno.camcom.it.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.

Articolo 9 – Obblighi delle imprese beneficiarie

1. I soggetti beneficiari sono tenuti, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c. per gli Ambiti a) e b) a realizzare, nell'attuazione degli interventi, un investimento minimo non inferiore al 80% delle spese ammesse a contributo; in caso di rendicontazione superiore al 80% il contributo sarà rideterminato in proporzione a quanto rendicontato;



- d. per gli Ambiti a) e b) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

Articolo 10 – Rendicontazione e liquidazione

1. **Per tutti gli Ambiti** l'erogazione dell'aiuto sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art.9 e avverrà solo dopo l'invio della apposita richiesta da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica sempre attraverso sistema Restart di Infocamere <https://restart.infocamere.it/>
2. **Per tutti gli Ambiti** l'erogazione dell'aiuto è subordinata alla compilazione del questionario di self-assessment circa la maturità digitale dell'impresa richiedente "Selfi4.0" cui si accede dal portale nazionale dei PID www.puntoimpresadigitale.camcom.it che consentirà agli enti del sistema camerale di migliorare la definizione delle politiche per lo sviluppo digitale delle imprese. Non saranno ritenuti ammissibili questionari proposti da soggetti diversi rispetto a www.puntoimpresadigitale.camcom.it
3. **Per gli Ambiti a) e b)** alla richiesta di erogazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. Modulo richiesta di erogazione del contributo ("Allegato 3") che costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riepilogate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 - b. copia delle fatture e degli altri documenti di spesa, debitamente quietanzati (l'elenco delle quietanze ritenute valide è disponibile in calce al testo del presente bando – Allegato 4); a pena di inammissibilità, tutte le fatture devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) secondo quanto previsto all'art. 7, comma 7, del presente bando;
 - c. copia report self-assesment circa la maturità digitale "Selfi4.0" (art. 10, comma 2)
4. **Per l'Ambito c) l'erogazione è subordinata comunque ad una specifica richiesta redatta sulla base dell'allegato B-Modello a cui dovrà essere allegata la seguente documentazione:**
 - a. Modulo richiesta di erogazione del contributo ("Allegato 3") che costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa,
 - b. copia report self-assesment circa la maturità digitale "Selfi4.0" (art. 10, comma 2)
5. La richiesta di erogazione completa degli allegati richiesti dovrà essere inviata telematicamente entro 180 gg. dalla concessione del contributo pena la decadenza. Sarà facoltà della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest per il tramite dell'ufficio istruttore Fondazione ISI richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della richiesta prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni - da calendario – dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dall'aiuto concessione.



Articolo 11 – Controlli

1. La Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher / aiuto ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 12 – Revoca dell'aiuto

1. L'aiuto sarà revocato nei seguenti casi:
 - a. mancata trasmissione della documentazione relativa alla richiesta di erogazione di cui all'art. 10 entro il termine previsto di 180 gg dalla concessione del contributo;
 - b. **Per gli Ambiti a) e b)**, rendicontazione dell'investimento inferiore al 80% delle spese ammesse a contributo;
 - c. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 11 per cause imputabili al beneficiario;
 - e. esito negativo dei controlli di cui all'art. 11.
2. Il mancato invio, senza giustificato motivo, delle integrazioni richieste all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo e, in tal caso, il Dirigente incaricato disporrà la revoca della concessione.
3. In caso di revoca dell'aiuto, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 13 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Pieraccioni, Responsabile Operativo della Fondazione ISI.

Articolo 14 – Avvertenze

1. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione richiesta.
2. La Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.
3. La Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.



4. In caso di revoca dell'aiuto le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia al:
 - a. Regolamento per la realizzazione di interventi promozionali diretti e per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità con l'art. 12 della l. 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale Toscana Nord Ovest con delibera n. 3 del 11/5/2023;
 - b. Regolamento per la disciplina dei procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative tributarie, approvato dal Consiglio Camerale Toscana Nord Ovest con delibera n. 17 del 3/11/2022;
 - c. Regolamento disciplinante l'attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Lucca, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 7 del 2019.

Articolo 15 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato della Toscana Nord Ovest intende informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
 - a. **Titolare del Trattamento:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di della Toscana Nord Ovest con sede legale in Via Leonida Repaci, 16 - Viareggio (LU), P.I. C.F. 02627810464 - P.I. 02627810464, PEC: cameradicommercio@pec.tno.camcom.it, mail: segreteria.generale@tno.camcom.it ;
 - b. **Responsabile della Protezione Dati.** La Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Europeo n. 679/2016 ha proceduto a nominare un proprio responsabile della protezione dati che può essere contattato al seguente indirizzo: dpo@tno.camcom.it oppure a mezzo Pec al seguente indirizzo: cameradicommercio@pec.tno.camcom.it ;
 - c. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - I. le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
 - II. l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher/aiuti.
 - III. La base giuridica è rappresentata dal consenso liberamente e spontaneamente rilasciato dal partecipante ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, I, lett. a) del R.U. 679/2016 (GDPR) in difetto del quale non è possibile rilasciare il contributo.
 - IV. Si rappresenta inoltre che tale procedimento è soggetto ad obblighi legali cui è tenuto il Titolare di comunicazione e di diffusione, il cui trattamento è autorizzato dall'art. 6, I, lett. c) del R.U. 679/2016 (GDPR).



- V. Si informa infine che il presente procedimento è stato avviato dalla Titolare in ragione della propria mission istituzionale per cui i trattamenti sono altresì giustificati dall'art. 6, I, lett. e) del R.U. 679/2016 (GDPR).
- VI. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest per le finalità precedentemente indicate.
- VII. Al fine di informare gli interessati su corsi/seminari/convegni/ e notizie di interesse generale per le imprese il Titolare richiede il consenso per trattare i suoi dati (nome, cognome, indirizzo email o PEC, numero di telefono) per l'invio di comunicazioni relative alle tematiche come sopra indicate.

d. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dalla Camera con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

e. Il consenso prestato dall'interessato per ricevere informazioni su corsi/seminari/convegni/ e notizie di interesse generale per le imprese secondo quanto indicato dall'art. 17, comma 3 è facoltativo e il mancato rilascio di per sé non pregiudica la partecipazione al bando.

f. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) anche da Società del Sistema camerale e Fondazione Innovazione e sviluppo imprenditoriale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

g. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

h. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

i. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

j. Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del



trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;

- b. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cameradicommercio@pec.tno.camcom.it con idonea comunicazione;
- c. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Articolo 16 – Trasparenza

1. In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Articolo 17 – Risoluzione delle controversie

1. Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

Allegati al Bando

In allegato sono presenti i seguenti documenti e moduli:

Allegato 1 - Modello di domanda;

Allegato 2 - Procura per la presentazione della domanda da soggetto diverso dal legale rappresentante.

Allegato 3 - Modulo richiesta erogazione

Allegato 4 – Elenco quietanze ammissibili